

**RESOCONTO DELLA RIUNIONE DEL TAVOLO TECNICO CONGIUNTO COMUNI/ORDINI
PROFESSIONALI/REGIONE/STRUTTURA COMMISSARIALE/AGENZIA PER LA RICOSTRUZIONE DEL
05/07/2021**

Il Tavolo Tecnico Congiunto Comuni/Ordini Professionali/Regione/Struttura Commissariale/Agenzia Regionale per la Ricostruzione si è svolto in data 05/07/2021 in modalità telematica tramite piattaforma LifeSize.

Riepilogo dell'Ordine del Giorno dell'incontro trasmesso contestualmente alla convocazione:

1. quadro riassuntivo sulle novità intercorse a partire dall'ultima seduta;
2. comunicazioni dell'Agenzia in merito al Superbonus 110%;
3. eventuali ulteriori segnalazioni pervenute dai componenti del Tavolo;
4. varie ed eventuali.

1. Quadro riassuntivo sulle novità intercorse a partire dall'ultima seduta

Con riferimento al primo punto dell'Ordine del Giorno prende la parola il rappresentante dell'Agenzia Regionale per la Ricostruzione, aggiornando il Tavolo sui provvedimenti assunti a partire dall'ultimo incontro del 31 marzo 2021.

La principale novità è sicuramente rappresentata dall'emanazione dell'Ordinanza numero 20 del 25 giugno 2021, riguardante il *“Completamento degli interventi relativi alle istanze di contributo presentate ai sensi delle Ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi e il riconoscimento ulteriore ed eccezionale dei maggiori costi relativi alle misure per la sicurezza anti Covid-19”*.

Come da titolo auto-esplicativo in sintesi la nuova Ordinanza:

- fissa al 31 dicembre 2021 (allineandolo di fatto alla vigente fine dello stato d'emergenza) il nuovo termine di ultimazione dei lavori per tutte quelle istanze di contributo per le quali ai sensi dell'art. 7 delle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 tale termine - compresi eventuali periodi di proroga e sospensione – risultasse essere in scadenza in data antecedente al 31 dicembre 2021;
- riconosce, in via ulteriore ed eccezionale ed esclusivamente per le istanze presentate ai sensi delle ordinanze nn. 29, 51, 86/2012 per le quali il contributo è concesso in misura corrispondente al

costo convenzionale, un limite massimo forfettario aggiuntivo al contributo a copertura dei maggiori costi ed oneri connessi all'emergenza Covid-19 in misura pari al 3% dell'importo riconosciuto in sede di concessione.

Il rappresentante dell'Agenzia sottolinea che a valle della precedente seduta sono seguiti approfondimenti specifici con i Comuni del cratere, sia da parte dell'Agenzia sia da parte di Anci Emilia-Romagna come da mandato ricevuto. I rappresentanti dell'Agenzia e di Anci Emilia-Romagna forniscono i dati e i risultati dei rispettivi monitoraggi. Nonostante da entrambi tali approfondimenti indipendenti non siano emerse particolari criticità si è comunque ritenuto opportuno intervenire con un provvedimento ad hoc, che recepisce le sollecitazioni pervenute.

Vengono delegate ad una prossima comunicazione ulteriori istruzioni di natura procedimentale e istruttoria, compresa la gestione del foglio di calcolo da parte dei Comuni.

I rappresentanti degli Ordini professionali e delle associazioni di categoria concordano sull'opportunità dell'adozione del provvedimento ed esprimono una valutazione positiva del medesimo.

2. Comunicazioni dell'Agenzia in merito al Superbonus 110%

In merito al secondo punto all'ordine del giorno il rappresentante dell'Agenzia per la Ricostruzione informa il Tavolo che è stata avviata un'interlocuzione diretta con la Direzione Generale Emilia-Romagna dell'Agenzia delle Entrate che si è detta disponibile a fornire un supporto operativo sul tema "superbonus" e sulla concreta applicabilità in ambito sisma dell'Emilia-Romagna. Tale supporto non potrà riguardare esegesi interpretative su circolari o pareri di altra natura emessi dalla sede centrale, ma si focalizzerà piuttosto sulla possibile risoluzione di dubbi specifici riguardanti singoli casi, in particolare se proposti da Ordini o associazioni di categoria, i quali vengono pertanto invitati a farsi collettori e intermediari di tali quesiti. Parimenti ANCI Emilia-Romagna raccoglie l'invito a svolgere il medesimo ruolo per i quesiti che dovessero pervenire dai Comuni.

I rappresentanti di CNA, Confartigianato e dell'Ordine dei Geometri chiedono spiegazioni sulle motivazioni della non applicabilità per il sisma emiliano della circolare emanata dall'Agenzia delle Entrate per i territori interessati dal sisma del 2016; esprimono inoltre la necessità di ulteriori indicazioni chiare e condivise per la gestione dei casi in essere.

La rappresentante dell'Agenzia per la Ricostruzione spiega che la motivazione della non diretta sovrapponibilità della circolare è rintracciabile nella diversa gestione della contabilità e della rappresentazione dei costi nei due sismi, oltre che in una mera questione temporale essendo gli interventi nel centro Italia di fatto partiti con il sistema dei vari bonus già attivo. Sulle procedure operative ribadisce

quanto già espresso nella precedente seduta del Tavolo: i principi che regolano la ripartizione sono comunque i medesimi per le diverse tipologie rilevabili sulla base della composizione del fabbricato in termini di proprietà e numero di unità immobiliari ovvero con primaria copertura del contributo per le opere strutturali, le finiture connesse alle strutture e le spese tecniche e, in capienza del costo convenzionale, delle c.d. finiture interne. È in ogni caso sempre possibile far riferimento alle diverse evidenze istruttorie e documentali connesse all'ordinanza sindacale di concessione del contributo. Segnala inoltre che al momento non risultano ancora evidenze di emanazione dell'annunciato documento da parte del Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri sul tema.

La rappresentante dell'Ordine degli Architetti propone, come metodo di coordinamento e di gestione della citata interlocuzione con la Direzione Generale Emilia-Romagna dell'Agenzia delle Entrate, la costituzione di un tavolo di lavoro dedicato specificamente al tema "Superbonus" e composto da una rappresentanza ridotta e proporzionale delle diverse componenti (istituzionali, professionali e associative) del Tavolo Tecnico Congiunto. Tutte le altre componenti esprimono parere positivo su tale proposta, il rappresentante dell'Agenzia per la ricostruzione fissa al prossimo 15 luglio un primo incontro di tale "sotto-tavolo" chiedendo alle varie componenti la comunicazione, prima di tale data, dei soggetti delegati a partecipare.

3. Eventuali ulteriori segnalazioni pervenute dai componenti del Tavolo

Non risultano pervenute ulteriori segnalazioni, il punto viene dato pertanto per superato.

4. Varie ed eventuali

Il rappresentante di ANCE Emilia-Romagna esprime preoccupazione per le possibili ripercussioni sul sistema della ricostruzione del generale incremento dei prezzi nel settore dell'edilizia, nonché dei connessi problemi di reperibilità dei materiali. Auspica - per quanto tale tema esuli dalle competenze dirette del Tavolo - un aggiornamento a breve del prezzario regionale che rispecchi e dia conto dell'attuale situazione di mercato. Evidenzia inoltre il potenziale pericolo di una sempre minore attrattività economica per imprese e professionisti (fatto salvo naturalmente il rispetto degli impegni presi) dei cantieri legati alla ricostruzione a causa di un sensibile calo - e addirittura in alcuni casi un azzeramento - della remuneratività degli stessi, anche in virtù del contestuale e concorrenziale aumento dell'attrattività economica degli interventi legati ai vari bonus fiscali. Rimarca infine la necessità di interventi sinergici e coordinati da parte di tutte le parti coinvolte (Commissario, Agenzia, Enti locali, professionisti e imprese) per scongiurare il pericolo di considerare la ricostruzione come attività ormai residuale, suggerendo di andare a rivedere le modalità di calcolo dei vari costi parametrici.

Il rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri propone di fare un approfondimento, anche tramite simulazioni su casi concreti, per valutare gli impatti dell'uscita del nuovo prezzario e valutare interventi correttivi sul calcolo delle parti ammesse a contributo.

I rappresentanti dei Comuni confermano l'esistenza di problemi legati all'aumento dei prezzi e alla scarsa reperibilità di molti materiali, rappresentano però possibili criticità su eventuali revisioni in corso delle attuali modalità di calcolo e concessione dei contributi.

Il rappresentante dell'Agenzia propone di approfondire il tema a valle dell'uscita del nuovo prezzario e di annunciati e imminenti interventi normativi nazionali in ambito opere pubbliche che potrebbero avere riverberi anche sulla ricostruzione privata.

In merito al tema emerso nell'ultimo tavolo tecnico relativo alle carenze, in alcuni Comuni, di personale somministrato impegnato nella ricostruzione il rappresentante dell'Agenzia informa della conclusione delle procedure concorsuali e della contestuale imminente pubblicazione delle graduatorie e dell'avvio delle procedure di assegnazione del personale utilmente collocato in tali graduatorie, dando priorità alle situazioni al momento più problematiche. La transizione sarà graduale ma si dovrà concludere sicuramente entro il 30 settembre 2021, data fino alla quale è stato prorogato il contratto con Randstad. Sono note all'Agenzia le complicazioni di varia natura che potrebbero verificarsi e si sta lavorando, in continuo raccordo con le rappresentanze istituzionali degli enti, affinché vengano gestite e risolte nel miglior modo possibile.

Il rappresentante di Invitalia da una comunicazione di servizio in merito all'avvenuta ripresa delle attività in presenza degli istruttori Sfinge presso la sede regionale.